



COMUNE DI MONTEGRANARO

Provincia di Fermo

Piazza Mazzini, 1 – 63812 – Montegranaro (FM)

COMUNE DI MONTEGRANARO (FM)
Prot N° 0007305 del 17-03-2026
12:05:02 P.z.14123 SERV.SECR-PRCT.



ORDINANZA N. 46

DEL 17-03-2026

Prot. n.

**Oggetto: MISURE DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONSEGUENTI
ALLA PRESENZA DI ESEMPLARI DI LUPI NEL TERRITORIO
COMUNALE**

IL SINDACO

VISTO l'articolo 1 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157, che stabilisce la protezione della fauna selvatica in tutto il territorio nazionale, compreso il lupo (*Canis lupus*) come specie protetta, e ne regola la gestione ai fini della conservazione;

CONSIDERATO che il lupo, pur essendo una specie di valore ecologico e simbolico, necessita di un adeguato controllo e gestione, al fine di evitare conflitti tra la protezione della fauna e la protezione delle attività agricole, zootecniche e della sicurezza pubblica;

VISTE le normative europee in materia di conservazione delle specie e della necessità di rispettare gli obiettivi di tutela della biodiversità, come sancito dalla Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat), che stabilisce le condizioni per la gestione della fauna selvatica;

PRESO ATTO che le segnalazioni pervenute a questo Ente circa la presenza di esemplari di lupo nel territorio comunale, stanno provocando allarme nella cittadinanza, soprattutto per chi si trova a percorrere le vie e i sentieri rurali, per potenziali pericoli riguardo la sicurezza delle persone e degli animali domestici;

RITENUTO che:

- al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo, in particolare a danno delle persone e degli animali d'affezione, si rende opportuno fornire specifiche per sensibilizzare la cittadinanza circa le corrette condotte da adottare in caso di avvistamento o presenza di lupi, così da garantire la tutela della sicurezza pubblica;
- sono necessarie informazioni finalizzate alla tutela dell'esemplare stesso per salvaguardarne il naturale comportamento e l'indole selvatica, e all'incremento della presenza nell'ambiente antropizzato, che può favorire l'avvicinamento al contesto urbano;
- l'eventuale accesso a scarti alimentari può compromettere l'istinto e le capacità di ricerca autonoma del cibo, favorendo il progressivo avvicinamento del lupo all'ambiente antropizzato;
- tale situazione non esime la cittadinanza da rispetto degli obblighi già presenti in regolamenti comunali;

VISTO che il Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia elaborato dal Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare, definisce gli strumenti di governo della conservazione e gestione del lupo;

RITENUTO che risulta necessario evitare la potenziale trasmissione di patologie derivanti dal contatto tra animali domestici e selvatici, come specificato nel Piano sopracitato;

PRESO ATTO del "Protocollo sperimentale per l'identificazione e la gestione dei lupi urbani e confidenti" di ISPRA, che ha dettato le linee guida inerenti alle misure preventive per scongiurare la presenza di lupi in ambiti antropizzati;

ATTESO che i lupi compiono spostamenti quotidiani regolari nell'ordine di decine di chilometri nell'ambito delle attività di ricerca del cibo e di utilizzo del proprio territorio, pertanto si rende necessario adottare un provvedimento esteso all'intero territorio comunale;

RITENUTO, quindi, opportuno disporre alcune prescrizioni specifiche, oltre che informare e sensibilizzare la cittadinanza in merito alle buone pratiche da adottare in caso di avvistamento o presenza di lupi, al fine di garantire la vivibilità e la sicurezza urbana;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

ORDINA

l'osservanza delle seguenti misure di prevenzione e sensibilizzazione, relative alla presenza di esemplari di lupo nel territorio comunale:

- evitare qualsiasi comportamento che possa attirare esemplari di lupi nel contesto urbano e, più in generale, che possa attirare la fauna selvatica, in particolare:
 - ✓ qualsiasi attività di deposito incontrollato di qualsiasi fonte alimentare che possa costituire elemento di attrazione per i lupi;
 - ✓ qualsiasi abbandono di rifiuti organici, al di fuori degli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- utilizzare il guinzaglio nella conduzione dei cani in tutte le aree aperte e nel centro urbano, evitando di non lasciare i cani incustoditi o liberi di vagare in aree accessibili al lupo;
- di non eseguire la somministrazione di cibo agli animali domestici in luoghi aperti e non protetti, nonché all'esterno delle abitazioni;
- di osservare la massima sorveglianza nell'alimentazione delle colonie feline, rimuovendo il cibo non consumato al termine del pasto dei gatti medesimi;

RACCOMANDA

di adottare i seguenti comportamenti:

- segnalare tempestivamente alle Autorità competenti (Carabinieri Forestali tel. 112 ovvero Polizia Locale Intercomunale tel.0734-88697, Polizia provinciale tel.0734-232344) ogni avvistamento o comportamento anomalo di esemplari di lupo;
- non alimentare intenzionalmente le restanti specie di animali selvatici;
- non avvicinarsi a esemplari di lupo o ad animali selvatici in caso di avvistamento (in caso di avvistamenti, allontanarsi e tenere l'animale sempre nel proprio campo visivo, senza correre e voltare le spalle);
- di non assumere iniziative che possano rendere incuriositi o aggressivi i lupi, cercando di tenere un comportamento prudente e di difesa o protezione personale, che possa allontanare l'animale;
- di prestare attenzione in zone rurali, boschive e urbane limitrofe alle aree rurali, in particolare durante le ore serali e notturne;

DISPONE

La pubblicazione del presente Atto all'albo pretorio nel sito internet dell'Ente e che lo stesso venga inviato: - - alla Prefettura di Fermo;

- alla Questura di Fermo;
- al Nucleo Carabinieri Forestale di Fermo;
- alla locale Stazione dei Carabinieri;
- alla Provincia di Fermo;
- al Settore di Polizia Locale Intercomunale.

Per la violazione della presente Ordinanza si procede secondo l'art. 7 bis del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, con applicazione di sanzione amministrativa da 25 a 500 euro.

L'Ufficio di Polizia Intercomunale è incaricato dell'osservanza della presente Ordinanza.

Si fa presente, infine, che ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n° 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica, comunicazione o piena conoscenza (artt. 29 e 41 del vigente D. Lgs. 02/07/2010 n. 104), ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza (art. 9 del vigente D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

Montegranaro, 17.03.2026



Il Sindaco
 Endrio Ubaldi

